

Eures, nel 2009 segnali di ripresa per il Lazio con arrivi a +2,5%

gen 29th, 2010 | Categorie: [Incoming](#), [Ultim'ora](#)

Con quasi 10.000 imprese tra strutture ricettive, agenzie di viaggi e tour operator e 160.000 addetti occupati nel settore, pari al 10% del totale industria e servizi, il turismo del Lazio costituisce, dopo il commercio, il principale asse produttivo ed occupazionale del Lazio. Questa centralità nell'economia regionale ha trovato riscontro anche nel 2009, che ha visto una ripresa dei flussi turistici dopo 12 mesi di flessione dovuti alla crisi economica internazionale, mentre è ragionevole attendersi risultati più lusinghieri nella seconda parte del 2010. Nel semestre giugno-dicembre 2009, nella provincia di Roma, in cui si riversa quasi il 90% dei flussi turistici del Lazio, gli arrivi di visitatori e turisti hanno registrato una crescita del 2,5% a fronte della forte flessione rilevata nel primo semestre e pari a -5,2% (fonte EbtI). Con riferimento all'intero territorio regionale, le stime di Eures indicano un calo più ridotto, rispetto al 2008, sia degli arrivi che delle presenze e pari rispettivamente al -1,1% ed al -1,4%. Questi sono alcuni dei dati salienti del Rapporto Eures-ATLazio su 'Professionalità, consapevolezza ed accoglienza: fattori strategici per lo sviluppo del turismo nel Lazio' presentato questa mattina a Roma durante la II Conferenza Regionale del Turismo del Lazio voluta dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo Claudio Mancini "per fare il punto, attraverso un confronto tra istituzioni, amministratori locali ed imprese, sulle politiche di promozione e sviluppo messe in atto per sostenere e rilanciare uno dei settori di punta dell'economia regionale".